

GLI SCENARI

Gianfranco Viesti

Negli ultimi anni si sono accentuate in Italia le contrapposizioni territoriali, specie fra Nord e Sud. È accaduto in parte per mai sopiti pregiudizi e contrapposizioni culturali, antropologici; in parte rilevante per motivi politici, grazie alla lunga e incisiva predicazione della Lega, che ha trovato larga accondiscendenza nelle classi dirigenti del Nord, anche di opposto colore politico. In parte per motivi più prosaici, quando si è trattato di suddividere i sacrifici delle politiche di austerità: e le vicende del finanziamento dei servizi pubblici comunali, dell'università, dei piani di rientro sanitari sono lì a mostrarlo. Palano rinforzarsi nelle settimane più recenti, alla vigilia delle scelte sul Piano di rilancio: tornano racconti del Mezzogiorno come terra ampiamente sussidiata (e che quindi non "merita" di più) o ampiamente inefficiente, per la quale è dannoso destinare risorse per investimenti perché sarebbero sprecate, o rimarrebbero nei cassetti. Colpisce in questi giorni il fuoco di sbarramento nei confronti della parziale fiscalizzazione degli oneri contributivi al Sud, decisa dal governo, su impulso del ministro Provenzano (che invece pare assai opportuna per rilanciare l'occupazione e potenziare la domanda interna a beneficio di tutto il paese).

CHIAREZZA SUI FONDI

In questa Italia è da poche ore in libreria «Fake Sud», del giornalista del *Mattino* Marco Esposito. Segue il precedente «Zero al Sud», che ha avuto ampio risalto. Accompagna un'attività di giornalismo di indagine, volta a raccontare agli Italiani alcune vicende specie fra le più oscure della politica economica, come la costruzione degli indicatori sulla base dei quali i Comuni vengono finanziati. Con ricadute concrete: è certamente anche merito di Esposito, e di una pattuglia di coraggiosi sindaci del Sud che sono ricorsi in giudizio, se l'incredibile decisione in base alla quale i fondi per le Amministrazioni Comunali del Sud andassero «perequati integralmente» solo al 45%

MEZZOGIORNO
ANCORA INDIETRO
SU ASSISTENZA
SANITARIA
ED EFFICIENZA
DEI SERVIZI

LE INFRASTRUTTURE

Valerio Iuliano

La rete nazionale integrata, per ora, non decolla e l'Internet veloce nelle case di tutti gli italiani non è ancora una realtà. In attesa che si realizzi l'infrastruttura unica con Open Fiber, tuttavia, Tim accelera sul versante della copertura delle «aree bianche», ovvero le zone del nostro Paese non ancora «servite» dalla banda larga. Negli ultimi sette mesi - da marzo a settembre - sono stati 2.700 i Comuni italiani che hanno beneficiato degli interventi, da parte di Tim, di copertura ultrabroadband, che devono consentire a famiglie e imprese di usufruire dell'accesso alla banda ultralarga.

«Anche nel mese di settembre fanno sapere dal colosso delle Tlc - l'azienda ha dato forte impulso ai propri programmi di

Fra crisi economica e ripresa Sussidi, aiuti e bonus fiscali i falsi miti del Sud assistito

► Dall'autonomia differenziata alle grandi opere ► Spesa pubblica ancora sbilanciata a favore del Nord, i dubbi sulla fiscalità di vantaggio

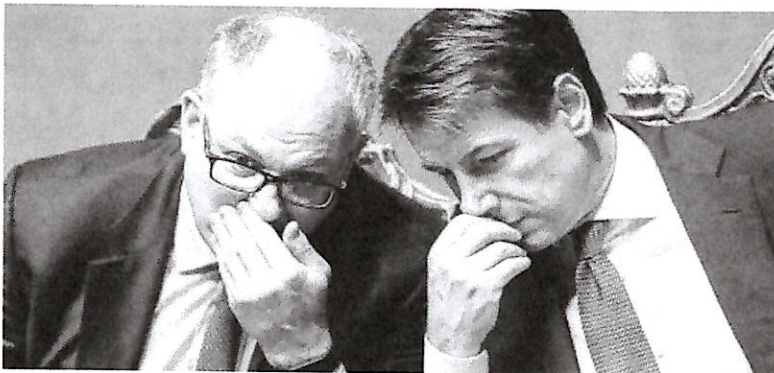
(con una evidente contraddizione in termini, per di più rispetto al testo costituzionale) è stata rivista. E si va verso una più logica, e giusta, perequazione al 100%, anche se solo nel 2030. A parte qualche dubbio sul titolo, che fa forse una concessione eccessiva al gergo della comunicazione, il libro convince. Soprattutto perché Esposito cerca di contrastare quello che lui chiama il pendolo, e cioè gli eccessi nelle valutazioni da un lato e dall'altro degli schieramenti, ricordandoci che queste contrapposizioni sono anche figlie di un paese che «non riesce a guardare se stesso», a «caccia delle cause immediate delle proprie difficoltà» e nel quale è «difficile argomentare in tempi di tweet». Il libro è di elevata leggibilità anche perché è vario: alterna parti più analitiche a racconti di esperienze personali e a incursioni storiche nelle pagine finali. È destinato a un pubblico non specialistico, al quale offre un'uti-



IL LIBRO
La copertina del
volume di Marco
Esposito «Fake Sud»
edito da Piemme



CANTIERE SUD
Opere
pubbliche
agevolazioni
fiscali
spesa pro
capite
I temi
del
rilancio
del
Mezzogiorno
al centro
del volume
«Fake Sud»
di Marco
Esposito
A lato,
il premier
Conte
e il ministro
Gualtieri



Banda larga, Tim amplia la copertura in Campania 220 comuni già in rete



NEI PIANI DELL'AZIENDA
DEL «DIGITAL DIVIDE»
ENTRO IL PROSSIMO
ANNO: CONNESSIONI
PIÙ FACILI E VELOCI

cablaggio con tecnologia FTTC, concentrati soprattutto nelle cosiddette «aree bianche» del Paese, grazie ai quali la rete in fibra ottica è stata estesa ad altri 200 comuni distribuiti sull'intero territorio nazionale.

IN CAMPANIA

In Campania gli interventi di cablaggio effettuati finora hanno riguardato 220 comuni, tutti concentrati nelle zone interne del territorio regionale e suddivisi tra 49 municipi della provincia di Napoli e della provincia di Caserta, 47 di quella di Salerno, 41 in Irpinia e 34 nel Sannio. A settembre Tim ha esteso la fibra ottica in 13 comuni. Tra questi, Calvano Marano, Lioni, Agropoli, Solofra e Torella dei Lombardi. Lo smart working, la didattica online, la fruizione di film e di altri contenuti video in streaming e tutte le altre attività che hanno avuto uno sviluppo imprevisto du-

zione, l'Italia si trova al 25esimo posto sui 28 Paesi dell'area Ue. «Sono ad oggi oltre 4.700 - aggiungono da Tim - i comuni italiani in cui sono disponibili i servizi a banda ultralarga di Tim a beneficio di cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni. Tim continuerà nei prossimi mesi ad intensificare i propri programmi di cablaggio portando entro dicembre la fibra al 90% delle famiglie che utilizzano la rete fissa a livello nazionale per dare una risposta concreta alle crescenti richieste di connettività che provengono prevalentemente dalle zone rurali o a bassa densità abitativa del Paese».

I comuni che verranno raggiunti entro dicembre in tutta Italia saranno oltre 5 mila, molti dei quali localizzati nelle «aree bianche» del Paese, per abilitare alla vita digitale circa il 75% delle famiglie residenti in quelle zone e che utilizzano la rete fissa. Per assicurare connessioni ultrabroadband nei comuni non ancora raggiunti dalla fibra, TIM utilizza la tecnologia FWA (Fixed Wireless Access), con un sistema ibrido di collegamenti via cavo e senza filo per offrire servizi di connettività in banda ultralarga.

le strumento per orientarsi. È impreziosito dallo storico Alessandro Barbero, che ne scrive la prefazione ed è protagonista di alcuni passaggi, nei suoi dialoghi epistolari con l'autore. Esposito cerca di fare chiarezza nel mondo dei numeri, soprattutto utilizzando una parte del sistema statistico nazionale, i «conti pubblici territoriali». Bene ha fatto recentemente il direttore dell'Agenzia per la Coesione Sabatini a ricordarne le caratteristiche di fonte statistica assolutamente completa ed affidabile. Non è piacevole l'impressione che essi siano sotto attacco perché producono numeri scomodi: ogni opinione è lecita, ma è indispensabile considerare le cifre che descrivono la realtà; se no il confronto diventa impossibile. Con i numeri l'autore racconta la distribuzione territoriale delle risorse. Contrasta con efficacia la teoria del residuo fiscale, che è pericolosamente alla base («ridatemi i nostri soldi») di tante proposte degli ultimi anni, anche relative all'autonomia differenziata; dati e fatti alla mano contesta l'idea che il costo della vita sia al Sud molto più basso, e quindi i meridionali eccessivamente retribuiti. Argomenti importanti nel dibattito politico di questi giorni.

DIVARIO ESISTENTE

Documenta di come il Mezzogiorno non sia terra baciata dalla spesa pubblica; e che anzi esista una scarto negativo, se si considera la popolazione: 432 euro pro-capite nel 2018. Ancora, di come si sia ridotto lo sforzo di investimento pubblico. Ma non fa sconti, come è bene che sia: e si interroga sulle molteplici cause della parziale efficacia della scuola, della minore qualità dei servizi per la salute, nel Mezzogiorno. Il libro viene pubblicato in un momento straordinario della vita nazionale. Alle prese col covid, ma anche con l'opportunità di disegnare un piano di rilancio: per favorire la ripresa dell'economia, ma anche per correggere iniquità e storture almeno degli ultimi vent'anni. Piano che non può che partire da un assunto politico di fondo: l'Italia può ripartire solo tutta insieme, con il contributo di tutte le sue regioni; e per questo deve mirare a dotare tutti i territori delle condizioni infrastrutturali e di servizio che possano consentire loro di crescere. Il libro di Esposito aiuta a costruire questa convinzione. Con i suoi contenuti. E anche con la circostanza, piccola ma simbolica, che è stampato a Trebaseleghe (Padova). Quale migliore dimostrazione che parlare costruttivamente di Sud fa bene a tutto il Paese?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AD TIM A LATO, LUIGI GUBITOSI
AMMINISTRATORE DELEGATO
DI TIMTRIBUNALE DI ROMA
Richiesta di dichiarazione di morte
presunta di CORRADINI VERTUNNO

Il Tribunale di Roma con decreto reso in data 07.08.2020 ha ordinato le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta di CORRADINI VERTUNNO nato a Roma il 05/09/1926 con ultima residenza in Roma, via Casilina, n° 170, scomparso dal 1941, con l'invito previsto dall'art. 727 c.p.c. e con l'invito a chiunque abbia notizie della scomparsa di Corradini Vertunno, come sopra generalizzato, a farle pervenire presso l'Intestato Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Legalmente
Vendite immobiliari,
mobiliari e fallimentari
legalmente@piemonteonline.it
www.legalmente.net